

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Giorgio Perlasca"

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2018-19

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	-
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	26
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	29
➤ ADHD/DOP	-
➤ Borderline cognitivo	-
➤ Linguaggio	2
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	7
➤ Linguistico-culturale	16
➤ Disagio comportamentale/relazionale	6
➤ Rischio dispersione	1
➤ Attenzione, concentrazione, memorizzazione	20
Totali	108
% su popolazione scolastica	16.6
N° PEI redatti dai GLHO	27
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	31
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	50

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento	Funzione strumentale BES	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Referente DSA di Istituto	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello di ascolto	Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Referente Orientamento		Sì
Referente continuità		Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Attività del Bibliopoint					X
Attività del Centro LAPSUS			X		
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2019-20

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente scolastico: esercita un ruolo propositivo e propulsivo; promuove un clima favorevole; stimola interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e delle pratiche inclusive; è garante dell'offerta formativa che viene progettata ed attuata dall'istituzione scolastica

Collaboratori del Dirigente scolastico:

- supporto al lavoro del DS
- supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni
- coordinamento dell'attività di documentazione educativa e organizzativa
- coordinamento della vigilanza sul rispetto Regolamento Istituto
- raccordo con funzioni strumentali, referenti e responsabili di incarichi specifici

Fiduciari di plesso

- coordinare le attività didattiche, l'organizzazione, l'utilizzo delle risorse strumentali, dei laboratori e dei sussidi didattici;
- accogliere i nuovi docenti e i supplenti, presentarli alle classi e informarli sull'organizzazione generale dell'Istituto
- fungere da *trait d'union* tra Dirigente, Insegnanti ed utenza
- collaborare alla valutazione della qualità del servizio dell'Istituzione Scolastica
- curare i rapporti con i coordinatori fiduciari degli altri plessi, in primis con quelli dello stesso ordine di scuola poi con gli altri
- gestire le relazioni con le Associazioni sportive e culturali del plesso in accordo con il referente del Bibliopoint

Funzione Strumentale Area viaggi d'istruzione e microprogettualità interna

- organizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione, Scuola sci e Scuola vela
- raccolta e organizzazione della microprogettualità d'Istituto
- rapporti scuola-famiglia

Funzione Strumentale Area BES

- organizzazione delle attività rivolte agli alunni dell'Istituto con bisogni educativi speciali
- coordinamento di GLHO, GLHI, GLI
- rapporti con enti, associazioni e centri di assistenza
- gestione e cura della documentazione relativa alle diagnosi
- formazione dei docenti sull'area della disabilità e dell'inclusione
- collaborazione con il Centro per l'inclusione LAPSUS

Funzione Strumentale Area valutazione

- accoglienza nuovi docenti
- rilevazione delle competenze di ciascun docente e dei bisogni formativi
- organizzazione dei processi di verifica e valutazione del percorso di insegnamento-apprendimento
- autovalutazione d'Istituto
- organizzazione prove INVALSI e restituzione dei risultati
- RAV e Piano di Miglioramento

Funzione Strumentale Area continuità

- coordinamento dei curricoli tra i vari ordini di scuola
- stesura di un curriculum verticale coerente con il PTOF e le Indicazioni Nazionali
- organizzazione delle iniziative legate alla continuità

Funzione Strumentale web

- gestione sito web
- coordinamento laboratori di informatica
- coordinamento interventi di manutenzione e acquisto delle componenti hardware e software

- assistenza alla Segreteria per il settore informatico
- formazione docenti per utilizzo di pc e LIM
- tutoraggio corso di formazione per i registri on-line

Referente Biblioteca

- coordinare le attività della biblioteca scolastica al fine di promuovere all'interno dell'Istituto la conoscenza e l'uso da parte delle classi e del personale tutto
- coordinare le attività del Bibliopoint al fine di promuoverne sul territorio la conoscenza e l'uso da parte delle famiglie degli studenti, dei singoli cittadini e delle associazioni che vi operano
- coadiuvare il DS nella scelta e nella realizzazione dei rapporti con le Associazioni culturali ed educative per la costruzione dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare di tipo laboratoriale
- gestire le relazioni con le Associazioni
- coordinare le attività di formazione di TUTTOPEDIA

Referente orientamento

- curare le iniziative per l'orientamento scolastico degli alunni, aiutandoli ad operare confronti tra aspettative e offerte
- attivare contatti con gli altri ordini di scuola per predisporre azioni comuni
- organizzare l'Open day informativo

Animatore digitale

- favorire la relazione tra strumenti digitali e didattica generale e disciplinare
- supporto ai docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie
- fungere da mediatore nell'utilizzo di pratiche di didattica multimediale

Docenti: organizzano i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, gestiscono in modo alternativo le attività in aula, favoriscono e potenziano gli apprendimenti, adottano i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni; collaborano per la stesura dei PEI e dei PDP

GLHI: analisi globale degli alunni diversamente abili; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi; verifica e valutazione degli interventi programmati e adottati

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI): rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività

OEPA: collaborano alla realizzazione del progetto didattico-educativo e alla continuità del percorso scolastico; condividono metodologie e didattiche inclusive con i docenti curricolari e di sostegno

Assistente alla comunicazione: svolge la sua azione di mediatore e facilitazione della comunicazione, dell'apprendimento e della relazione tra l'alunno con disabilità uditiva e la famiglia, la scuola, la classe ed i servizi territoriali specialistici. La sua presenza è un'occasione di arricchimento e differenziazione della didattica a favore di tutti gli alunni. E' un'importante risorsa anche per i docenti ai quali può trasferire le sue specifiche competenze da utilizzare anche durante la sua assenza.

Personale ATA: in base ai compiti espressamente previsti dall'area di appartenenza, svolge attività e mansioni necessari per la realizzazione dell'offerta formativa e per favorire l'integrazione scolastica

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Il Collegio dei docenti, in continuità con le azioni formative promosse nel triennio precedente e scaturite da un'attenta rilevazione dei bisogni formativi dell'istituto, ha elaborato un Piano triennale per la formazione di tutto il personale della scuola (docente e amministrativo), nel quale sono previste attività formative: **coerenti** con le finalità e gli obiettivi presenti nel piano triennale dell'offerta formativa; **in accordo** con quanto emerso dal rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo e **in linea** con le azioni individuate nel Piano di Miglioramento.

Il piano viene pertanto a configurarsi come uno strumento che consenta una connessione e un

allineamento tra il miglioramento della scuola e lo sviluppo professionale del personale docente. Di seguito, le attività promosse nel triennio, in relazione alle priorità individuate nel PTOF, nell'ambito formativo dell'inclusione:

a) Promozione del successo scolastico e miglioramento degli esiti scolastici:

- classi inclusive: progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie;
- valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità;
- autovalutazione, valutazione e miglioramento dell'inclusione nell'Istituto;
- piano dell'inclusione: strategie e strumenti;
- tecnologie digitali per l'inclusione; didattiche collaborative, differenziazione didattica

b) Promozione del successo formativo: sviluppo delle life skills

- percorsi di coinvolgimento delle famiglie in attività integrative da realizzare in orario scolastico ed extra-scolastico;
- percorsi di integrazione tra attività curricolari ed extracurricolari di contrasto alla dispersione scolastica;
- promozione di iniziative a forte valenza socializzante (teatro, arti figurative, musica, canto, lettura)

• Tuttopedia

Il ciclo di seminari *Tuttopedia* costituisce un'offerta formativa che mira a disegnare un itinerario di formazione generale e non disciplinare. Gli incontri saranno di carattere pedagogico, filosofico e didattico per approfondire alcuni dei principali temi e problemi relativi all'insegnare, all'educare e al formare.

- L'IC Perlasca ha partecipato al Corso di Formazione "**Dislessia Amica – Livello Avanzato**" organizzato dall'Associazione Italiana Dislessia, conseguendo il titolo di *Scuola Dislessia Amica* e intende continuare ad aderire ai Corsi proposti dall'Associazione

• Europa e formazione

- Verranno messi a sistema gli strumenti costruiti nell'ambito della ricerca europea

METAMINDS Erasmus +, di cui l'Istituto Perlasca è stato capofila.

Mettendo al centro la competenza chiave dell'*imparare a imparare*, la ricerca METAMINDS ha creato percorsi per favorire sia nei docenti che negli alunni lo sviluppo/potenziamento di strategie metacognitive d'insegnamento-apprendimento, nella convinzione che il successo formativo degli alunni sia strettamente legato al rafforzamento di una professionalità riflessiva negli insegnanti.

I docenti possono seguire l'itinerario di formazione METAMINDS, che propone testi teorici, questionari, idee di applicazione, presentazioni e video-lezioni fruibili attraverso una piattaforma di e-learning e utilizzare in diversi momenti dell'anno scolastico le attività per gli alunni, riguardanti tutte le aree coinvolte nei processi di apprendimento (cognitiva, emotiva, sociale) e volte a mettere in moto nei docenti le azioni di controllo sul proprio modo di apprendere.

- Al nuovo Progetto triennale **ERASMUS MELT Managing Emotions in Learning and Teaching Building Inclusive Learning Environments** - di cui l'Istituto Perlasca è capofila, aderiscono 6 paesi (IT, FR, LT, MT, PT, Regno Unito) uniti dalla convinzione che gli ambienti di apprendimento inclusivi possono essere sviluppati solo se vengono avviati due processi convergenti: da un lato, è necessario delineare un profilo professionale comune per gli insegnanti in Europa.

Le sfide che gli insegnanti devono affrontare sono dovute a due fattori concomitanti principali: bisogni e curricoli evoluti e complessi degli alunni che spesso non rispondono ai diversi contesti di apprendimento e il fatto che gli insegnanti stessi spesso non sono consapevoli dei loro reali bisogni di formazione, dovuti l'assenza di un profilo professionale chiaro a livello nazionale e internazionale.

D'altra parte, le scuole MELT ritengono che il principio dell'inclusione sociale, uno degli obiettivi dell'agenda delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile del 2030, non possa essere tradotto in pratica se non costruiamo un modello di competenze trasversali inclusive per tutti gli alunni. Sebbene queste competenze siano già contenute nell'articolazione delle 8 Competenze chiave per l'apprendimento permanente (raccomandazione del Parlamento europeo del dicembre 2006 e del Consiglio) e nelle trasposizioni che ogni paese partner ha fatto di esse, la maggior parte delle pratiche di insegnamento si basa ancora su un approccio ampiamente diffuso che progetta percorsi di apprendimento per la maggior parte degli alunni a sviluppo tipico e distingue i percorsi per coloro che incontrano difficoltà (alunni con bisogni speciali) in seguito. Il cambiamento culturale che il Progetto vorrebbe realizzare inverte questo approccio e cerca di identificare un nucleo di competenze per tutti gli alunni, da insegnare a tutti gli alunni.

A tal fine, MELT propone di condurre una doppia azione di ricerca partecipativa coinvolgendo circa il 40% degli insegnanti e il 50% degli alunni (per lo più 10-14 anni di età) delle scuole partner allo scopo di

- percepire le esigenze di formazione degli insegnanti europei in materia di inclusione;
- delineare il profilo professionale di un insegnante a livello nazionale e internazionale;
- realizzare percorsi specifici per formatori di insegnanti incentrato sul profilo dell'insegnante.
- identificare competenze inclusive per gli alunni europei;
- implementare attività di apprendimento su competenze inclusive.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- I Consigli di classe/interclasse concordano prove di verifiche bimestrali per **classi parallele** e ne definiscono i parametri di valutazione; nei mesi di febbraio e maggio si somministrano prove di italiano, matematica, inglese per l'autovalutazione d'Istituto
- La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti fa sempre riferimento al **PEI**, alla programmazione individualizzata, alle attività integrative o di sostegno svolte; tiene conto degli obiettivi prefissati, del progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.
- Le modalità di verifica per la valutazione degli alunni con **DSA** sono sempre coerenti con gli obiettivi e gli interventi pedagogico-didattici stabiliti nel **PDP**, nel quale sono anche riportate le metodologie e le misure compensative e/o dispensative più utili per favorirne il successo scolastico
- Per la valutazione degli alunni che si trovano in una condizione di **svantaggio**, i docenti si attengono ai criteri personalizzati stabiliti nel PDP, sia *in itinere* che a conclusione del ciclo di studi
- Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo, sono differenziate e adattate, dai docenti della commissione, al piano educativo individualizzato. Esse sono coerenti con il percorso compiuto dall'alunno e realizzate con le stesse modalità, tempi e assistenza utilizzati nelle prove di verifica svolte durante l'anno

Obiettivo di miglioramento

Elaborare un modello di Certificazione delle competenze per gli alunni con gravi disabilità

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Le attività di sostegno agli alunni si svolgono prevalentemente all'interno del gruppo classe, ma risultano particolarmente efficaci anche le attività a classi aperte o in piccoli gruppi, attuando metodologie quali:

- apprendimento cooperativo
- tutoraggio
- educazione tra pari

Inoltre, sono attivi i seguenti laboratori:

- artistico
- musicale
- teatrale
- lettura e scrittura creativa

- informatico

Sono previste attività individualizzate di sostegno all'apprendimento e di consolidamento.

- Da ottobre sono attivi corsi di recupero pomeridiani in orario extrascolastico, presso il Centro LAPSUS, in collaborazione con il Comitato Area Metropolitana della Croce Rossa Italiana

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Le azioni previste riguardano:

- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati con il supporto e la collaborazione del servizio sanitario TSMREE ROMA2, delle associazioni di settore: Centro DIDASCO, Istituto di Ortofonia, centro TERI, C.M.P.H., Istituto Don Gnocchi e delle strutture private: Cooperativa sociale ALBERO, Istituto Leonarda Vaccari, Istituto Walden, AID (Associazione Italiana Dislessia), AIPD (associazione Italiana Persone Down);
- contatti con il Municipio Roma IV e la Cooperativa SS Pietro e Paolo per il servizio di assistenza agli alunni disabili;
- raccordi con il CTS;
- incontri di GLHO, privilegiando gli alunni con gravi disabilità e di passaggio da un ordine di scuola all'altro, con gli operatori del servizio TSMREE/ASL RM2 e dei Centri riabilitativi presenti nel territorio per tutti gli alunni con disabilità certificata; incontri psico-pedagogici per gli alunni con DSA; incontri di consulenza per gli alunni con svantaggi socio-economico e linguistico-culturale

Obiettivo di miglioramento

- Migliorare la comunicazione con le famiglie riguardo i criteri e i modi per richiedere ed ottenere il sostegno scolastico;
- Trovare forme di raccordo più veloci, efficaci e funzionali con il CTS

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

L'IC Perlasca considera irrinunciabile una partnership educativa tra la famiglia e la scuola fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione, nel rispetto reciproco delle competenze.

Sostiene e promuove:

- azioni che rafforzano l'alleanza nei segmenti istituzionali: consigli di classe/interclasse, consiglio d'Istituto, GLH operativi, GLI
- azioni mirate a favorire il ruolo partecipativo delle famiglie al percorso di inclusione e di condivisione :
 - *Patto educativo di corresponsabilità*;
 - Patto di integrazione scolastica ai fini dell'inclusione dell'allievo, con il quale la famiglia - condivide gli intenti e accetta la proposta didattico-educativa della scuola;
 - PEI e PDP
- Azioni rivolte alle famiglie e con esse concertate:
 - *La scuola si fa bella*, giornata dedicata al volontariato durante la quale i genitori intervengono per rendere i plessi più confortevoli e funzionali;
 - *Le arance della salute*, iniziativa promossa dall'AIRC per raccogliere fondi per aiutare la ricerca sul cancro;
 - *Primo soccorso in età pediatrica*, dimostrazione a cura della Croce Rossa Italiana – Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale;
 - *Lettori attivi*, laboratori di lettura aperti al territorio, presso la Biblioteca della scuola

Anche i **nonni** rappresentano una risorsa d'inestimabile valore sia per le testimonianze di vita che per le attività programmate insieme agli alunni per la gestione e la cura dell'orto e del giardino della scuola.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Tutte programmazioni didattico-educative sono elaborate in base agli indicatori espressi nelle Indicazioni Nazionali.

Per gli alunni con **disabilità**, i docenti hanno adottato il modello di PEI della scuola; per gli alunni con **BES** non certificati e per gli alunni con **DSA**, sono stati predisposti appositi modelli di PDP contenenti:

- personalizzazione del percorso scolastico: condizioni facilitanti, misure dispensative, strumenti compensativi, modalità di verifica e valutazione
- personalizzazione dei percorsi disciplinari: la riduzione dei contenuti, la semplificazione dei contenuti, gli obiettivi minimi, gli obiettivi della classe per tutte le discipline
- programmazione didattica personalizzata

E' stato elaborato un curriculum verticale sia per le competenze disciplinari che per le competenze trasversali, affinché le singole scelte didattiche, contenutistiche e strategiche siano sempre coerenti con il principio della formazione continua e progressiva. In base al curriculum verticale, i docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado concordano prove di italiano, matematica, inglese da somministrare agli alunni delle classi quinte, nel mese di maggio; le prove sono corrette collegialmente e forniscono un'importante informazione dei livelli di apprendimento raggiunto dagli alunni, anche al fine della formazione delle classi.

Obiettivo di miglioramento

Apportare modifiche al PDP per alunni con BES identificati dai team/consigli di classe per fare in modo che dal documento emergano in maniera chiara le criticità e i punti di forza dell'alunno

Valorizzazione delle risorse esistenti

•Centro per l'inclusione LAPSUS

Il **Centro LAPSUS**- Laboratori Attivi Per Sostenere Unire Sviluppare - è uno spazio multifunzionale aperto al territorio ed un ambiente di apprendimento ad alta flessibilità, nel quale gli alunni possono sperimentare diverse attività laboratoriali, quali luogo d'incontro tra sapere e saper fare.

Sede del nuovo Atelier Creativo METAMINDS JUNIOR fornito di arredi mobili e modulari, è attrezzato con uno schermo interattivo multitouch, 10 pc-tablet, una stampante 3D, di strumenti Lego Education rivolti allo sviluppo della creatività attraverso lo storytelling e di attività STEM sulla robotica educativa e sulle competenze in matematica.

Il Centro si avvale della collaborazione con la Scuola Popolare di Musica Villa Gordiani per un laboratorio di musicoterapia rivolto agli alunni con bisogni educativi speciali e della consulenza della Cooperativa Sociale ALBERO Onlus su tematiche relative ad alunni con DSA e con disturbi del linguaggio.

Ospita il Comitato Area Metropolitana della Croce Rossa Italiana per attività inerenti al coordinamento del servizio SAISH – Servizio per l'assistenza e l'integrazione sociale della persona con disabilità – per il Municipio Roma IV.

Il Comitato, oltre a proporre laboratori di animazione sociale e culturale integrati rivolti agli utenti del servizio, promuove incontri socio-sanitari per docenti, alunni e genitori.

• **Plesso Via Barelli**: sono attivi corsi di yoga per bambini e adulti con l'Associazione Yogicamente, corsi di teatro con l'Associazione Libera-Mente e corsi di Educazione all'Arte con l'Associazione Informadarte. L'Associazione TiPiAttivi collabora, anche all'interno dell'orario curricolare, con un laboratorio settimanale di promozione della lettura e cura le attività previste all'interno del Progetto Io scrivo.

• **Bibliopoint**: I.C Perlasca ha partecipato, risultando vincitore, al bando per i "Poli di biblioteche scolastiche innovative" per la promozione del libro e della lettura indetto dal Cepell- Mibact come scuola capofila di una Rete di biblioteche.

Le biblioteche in rete realizzeranno, nel corso del progetto, iniziative per incrementare e diffondere la digitalizzazione del patrimonio, la realizzazione del prestito digitale e iniziative ed eventi relativi alla promozione della lettura.

• **Biblioteca Colibrì** – plesso di Via Pomona

• **Bibliocarrello** – tutti i plessi

• **Coro degli alunni**: è una delle espressioni più alte di esperienza inclusiva. Attraverso lo sforzo

comune per il raggiungimento di un obiettivo, si sviluppano il senso di collaborazione, il rispetto di regole condivise e delle idee altrui; attraverso il confronto si affinano le capacità di valutazione e autovalutazione; si impara a scegliere e a decidere. E con ciò si incrementano la motivazione, il senso di efficacia e il desiderio di approfondimento. Nei lavori di gruppo emergono le individualità, con i diversi stili di apprendimento e le differenti modalità di pensiero; ed anche le competenze sviluppate dagli alunni con disabilità/disagio trovano una collocazione ed una ragione d'essere nel divenire del lavoro comune di ricerca.

Da tre anni, il Progetto Coro ha coinvolto anche gli alunni della scuola primaria del plesso di Piazza Sacco.

• **Sostegno allo studio pomeridiano:** corsi attivati tramite PON

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Risorse umane

- adeguata distribuzione delle ore di sostegno/assistenza, in base alla gravità delle diagnosi certificate, alle reali necessità degli alunni con disabilità, alle condizioni del contesto classe
- incremento del rapporto con i CTS

Risorse materiali

- incremento dei supporti multimediali
- adozione di testi scolastici digitali ed editabili
- installazione di software didattici per alunni con DSA
- acquisto di materiale psicomotorio per alunni con disabilità grave
- valorizzazione degli spazi comuni: teatro, giardino, palestra
- si auspica l'intervento dell'Ente proprietario per l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti nel plesso dove è inserita l'alunna non deambulante, affetta da Paralisi Cerebrale Infantile.

Risorse finanziarie

- PON, Progetti Aree a rischio
- Progetti di inclusione scolastica con previsione di utilizzo di sussidi didattici, in attuazione dell'art. 7 comma 3 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 63

Obiettivo di miglioramento

- Identificare un gruppo di docenti interni alla scuola con competenze socio-psico-pedagogiche, con il quale condividere le problematiche sui BES presenti nell'Istituto e progettare linee di intervento adeguate
- Incrementare le risorse strumentali: attrezzature e ausili informatici specifici che possano rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi dei nostri alunni (lavagna interattiva, audio book, comunicatore, tastiera facilitata ecc.)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Il progetto Continuità e Orientamento del nostro Istituto è suddiviso in **tre fasi**:

• **Orientamento in entrata:** accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria

Azioni

- Due incontri di conoscenza e di approfondimento tra le insegnanti sulla situazione globale dei bambini dell'ultimo anno di scuola materna (ottobre – giugno)
- Attività condivise in occasione del Natale, del carnevale, della festa della primavera. Attivazione di laboratori di lettura in cui i più grandi fanno da tutor ai più piccoli; attività canore con spettacoli finali. Partecipazione congiunta a spettacoli teatrali all'interno dei rispettivi plessi e alla festa di fine anno.
- Invito rivolto ai bambini e ai genitori della scuola dell'infanzia in occasione dell'Open school e dell'Open Day previsti a Novembre, Dicembre, Gennaio
- Visite nelle scuole materne per l'osservazione e la conoscenza diretta delle attività che vi si svolgono, del clima e delle relazioni educative in atto.
- Somministrazione di schede di passaggio e organizzazione di attività diversificate (maggio)

- Incontri finalizzati alla formazione delle classi (giugno)
- **Continuità:** accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado

Azioni

- Visite degli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado per conoscere le strutture, familiarizzare con i compagni più grandi e i professori, attraverso la realizzazione di attività comuni di laboratorio: lettura espressiva, inglese, informatica, musica, teatro, presso la scuola secondaria di I grado

- Uscite didattiche delle classi quinte con alunni e docenti della scuola secondaria.

Scambio di esperienze, visite, incontri. Gli insegnanti della scuola primaria sono affiancati in orario curricolare dai docenti della scuola secondaria di primo grado, per favorire una più profonda conoscenza e collaborazione.

- Open Day e Open school nei mesi di novembre, dicembre e gennaio: studenti e genitori visitano la struttura della scuola secondaria di I grado, accolti e guidati da docenti, alunni e Dirigente scolastico che illustrano l'offerta formativa, le finalità, gli obiettivi, le programmazioni disciplinari.

- Somministrazione agli alunni della quinta classe della scuola primaria di prove condivise (tra insegnanti delle classi stesse e docenti della secondaria di primo grado) e strutturate sui traguardi di competenze attesi per l'ingresso alla scuola secondaria in Italiano, Matematica ed Inglese. (Maggio)

- Incontri finalizzati alla trasmissione di informazioni tra docenti dei due ordini scolastici, riguardanti alunni in situazioni di disagio per un loro positivo inserimento nella nuova realtà scolastica (Maggio, Giugno) e per la formazione delle classi

• **Orientamento in uscita:** guidare il ragazzo ad una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado

Azioni

- Somministrazione agli alunni di un questionario conclusivo del percorso di orientamento in vista della scelta della scuola superiore

- Presentazione agli alunni dei risultati dei questionari utilizzati, semplicemente come strumento per riflettere sui propri interessi e attitudini

- Consiglio Orientativo sulla base della situazione scolastica, interessi e attitudine emerse da ogni singolo alunno.

- Open Day presso la sede affinché alunni e genitori incontrino i docenti delle scuole secondarie di secondo grado che illustrano i programmi, gli obiettivi e gli sbocchi professionali della scuola che rappresentano; attualmente sono 43 i licei e gli istituti che partecipano alla giornata. (Novembre)

- Distribuzione e analisi di materiale illustrativo e informativo fornito dalle scuole superiori nonché del calendario degli incontri organizzati dalle stesse (Open Day) con annesso possibili mattine di studio presso l'istituto prescelto in veste di esploratori.

- Utilizzo di schede tecniche e schemi nonché di visione di filmati, quali momenti di riflessione personale da condividere poi in gruppo.

- Colloqui individuali con gli insegnanti.

- GLHO e incontri organizzativi tra i due ordini di scuole, per presentare gli alunni con bisogni educativi speciali

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 19.06.2019

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26.06.2019 – delibera n. 571